



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 29 LUGLIO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **11.58**, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **153622** del **22.07.2022** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto dal Vice Segretario Generale ad inizio seduta, risultano presenti n. **20** Consiglieri, come dal seguente prospetto:


<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presenza</u>	<u>N.</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presenza</u>
1	BARRECA Francesco Orlando	SI	21	MINICUCI Antonino	NO
2	BURRONE Filippo	NO	22	CARDIA Mario	SI
3	CALIFANO Gianluca	NO	23	CARIDI Antonino	NO
4	CASTORINA Antonino	SI	24	DE BIASI Giuseppe	SI *
5	CUZZOCREA Giuseppe	SI	25	MAIOLINO Antonino	NO
6	GIORDANO Giuseppe	SI	26	MARCIANO' Angela	SI
7	IACHINO Nancy	NO	27	MARINO Demetrio	SI
8	LATELLA Giovanni	SI	28	MILIA Federico Andrea	NO
9	MALARA Marcantonino	SI	29	PAZZANO Saverio	NO
10	MARINO Lavinia	NO	30	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	MARRA Vincenzo	SI	31	RULLI Guido	SI *
12	MERENDA Massimiliano	SI	32	VIZZARI Giuseppe Roberto	NO
13	NOCERA Giuseppe	SI			
14	NOVARRO Deborah	NO *			
15	PENSABENE Teresa	SI			
16	QUARTUCCIO Filippo	SI			
17	ROMEO Carmelo	SI			
18	RUVOLO Antonio	SI			
19	SERA Giuseppe Francesco	NO			
20	VERSACE Carmelo	SI			

\* Il consigliere Novarro, assente all'appello, entra in aula consiliare alle ore 12.01. I consiglieri De Biasi e Rulli, presenti all'appello, lasciano l'aula consiliare, rispettivamente, alle ore 13.53 e 13.30.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. **Vincenzo MARRA**.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale D.ssa **Iolanda MAURO**.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Sindaco f.f. Sig. Paolo Brunetti e gli assessori Sigg.ri: Albanese Rocco, Battaglia Domenico, Calabrò Irene Vittoria, Delfino Demetrio, Gangemi Francesco, Nucera Lucia Anita, Martino Angela e Palmenta Giuseppina.



La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Ringrazia i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, presenti in aula, e comunica che i consiglieri Minicuci e Iachino sono assenti giustificati.

Concede la parola al consigliere **Demetrio Marino** per le dichiarazioni previste dall'art. 65 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Il consigliere evidenzia che lo scioglimento del Consiglio comunale, il caso Miramare e i brogli elettorali sono i tre casi più eclatanti successi negli ultimi 10 anni al Comune di Reggio. Afferma che il bilancio è la sfida per tutti, il centrodestra deve essere da pungolo. Ricorda l'esistenza del codice etico ed afferma che la democrazia deve essere esercitata da tutti ed è uguale per tutti. Invita i consiglieri a guardare con interesse la città.

Il consigliere **Versace** esprime vicinanza al giornalista sportivo reggino Dario Baccellieri, colonna storica del giornalismo radiofonico, colpito da un vile attentato incendiario che ha distrutto la sua auto parcheggiata sotto casa. Sottolinea la piena solidarietà a lui e a tutti i giornalisti ed operatori della stampa che tra mille difficoltà lavorano giornalmente, offrendo ai cittadini una informazione libera e scevra da condizionamenti, con la speranza che gli autori di questo assurdo gesto intimidatorio siano presto assicurati alla giustizia. Chiede che la burocrazia tenga il passo della politica: la responsabilità dei ritardi non può essere sempre della politica, la parte burocratica è importante. Chiede al sindaco f.f. Brunetti una verifica formale, gli assessori devono essere messi nella condizione di rispondere ai cittadini. Evidenzia che se i dirigenti non seguono l'indirizzo della giunta, non si possono vincere le sfide del Pnrr.

Il consigliere **Ripepi** ribadisce il mancato rispetto del Codice etico. Evidenzia che ci sono due pesi e due misure: l'amministrazione comunale si costituisce parte civile contro i cittadini o dirigenti, poi si volta dall'altra parte quando vicende toccano esponenti di maggioranza. Chiede di essere da esempio. Preannuncia di richiedere tutte le delibere adottate dal consiglio per verificare l'attuazione delle stesse. Propone di intitolare il Corso Garibaldi a Gianni Versace, stilista di fama internazionale che deve i suoi natali proprio a Reggio e di cui, tra pochi giorni, ricorre l'anniversario della sua morte. Propone, altresì, la creazione di un museo a lui dedicato. Sui Bronzi di Riace afferma che se fossero stati americani ci sarebbe stata, probabilmente, una città con il loro nome, oltre che iniziative quotidiane a loro dedicate, mentre a Reggio non si riesce a fare nulla neanche nell'anno del cinquantenario. Sulla mancata realizzazione del progetto Mediterranean Life sottolinea che è come buttare nel cestino un'occasione rivoluzionaria per la nostra terra.

Conclusi gli interventi preliminari, il **Presidente** apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 38 del 30.06.2022, iscritta all'ordine del giorno, avente ad oggetto "**Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022-2024 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)**". Interviene la d.ssa Crea che mette in evidenza i passaggi che hanno portato alla redazione del documento unico di programmazione, elaborato in piena sinergia con gli assessori e i dirigenti.

Il consigliere **Marcianò** dichiara che nelle diverse sedute di Commissione Bilancio ha assistito ad episodi imbarazzanti, se non inquietanti. Ad ogni singola domanda posta in sede di analisi del previsionale le risposte sono state: "Non saprei, non ricordo, non ho il dato in questo momento, non è di mia competenza, poi vedremo" e anche diversi "hai ragione". Afferma che se da una parte abbiamo un'Amministrazione salvata dal presidente del Consiglio Draghi, dall'altra la città si accolla un altro debito spalmato in 20 anni (2022-2042), per una somma pari a 138 milioni di euro. Evidenzia che riguardo al controllo dell'efficienza dell'attività di riscossione, il Comune è in deficit perché ha troppi crediti non riscossi, ben 675 milioni di euro, cioè 3.600 euro circa in media per abitante e che il disavanzo pro capite raggiunge cifre insostenibili. Rileva che su specifica domanda sulla previsione realistica di incasso, le è stato risposto che si considera essenziale l'attività di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale, che dovrebbe consentire di fare cassa, ma gran parte del patrimonio immobiliare del Comune è in condizioni fatiscenti, per la mancata manutenzione, ed in molti casi neppure nelle condizioni di essere venduto per la mancanza della certificazione APE, obbligatoria prima della vendita. Suggestisce una maggiore attenzione sul condono edilizio: per ogni pratica di condono si incasserebbero 200 euro, consentendo di arrivare a 7 milioni di entrate, senza chiedere sempre aiuti a Roma.

Altre entrate dovrebbero poi essere assicurate dal pagamento di canoni di locazioni, affitti e tasse e si chiede perché i settori che incassano non possono beneficiare delle somme che loro stessi riescono ad introitare.

Evidenzia che riguardo alla mancanza di organico, in Commissione è emersa la volontà di indire un concorso, ma dopo la notizia sulla naufragata collaborazione del Formez, non si sa ancora chi lo gestirà, con quali costi e in che modalità. Propone di istituire una cabina di regia unica che dialoghi costantemente con i responsabili dei procedimenti per la realizzazione di opere e interventi, inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche. Sottolinea che nel DUP si parla di obiettivi strategici, prevedendo, tra questi, anche attività che dovrebbero essere ordinarie, come la manutenzione e pulizia caditoie comunali, ma il Bilancio dimentica di finanziarli dando il segnale della disarmonia della programmazione.

Offre una serie di proposte concrete e specifiche: a proposito della riscossione propone l'attivazione immediata di un Piano straordinario che incroci tutte le banche dati territoriali e guardi anche ai percettori di Reddito di cittadinanza; a proposito delle entrate propone l'attivazione immediata di una interlocuzione con CAF e patronati per promuovere la donazione del 5x1000, con le somme incassate si potrebbe abbassare l'aliquota Ici per disabili o la Tari. Propone, altresì, di pagare le polizze assicurative e far lavorare i percettori di Reddito di cittadinanza e coinvolgere anche la popolazione detenuta.

Puntualizza che il Bilancio previsionale si è chiuso solo per il Patto e afferma che nelle scelte di questa Amministrazione mancano la reale programmazione, l'efficace coordinamento, il serio monitoraggio e soprattutto, l'equità sociale per cui annuncia la sua bocciatura.

Il consigliere **Barreca** evidenzia che la memoria è importante, non si può fare nulla senza ricordare di quanto avvenuto in questa città, soprattutto negli anni fantastici del Modello Reggio. Sottolinea che il supporto del governo nazionale inerente l'attivazione di diverse linee di finanziamento è stato indispensabile per ristrutturare un piano di rientro compreso in dieci anni, piuttosto che in trenta. Auspica una ripartenza economica più rapida e solida con la valorizzazione dell'aeroporto dello stretto e del porto e la realizzazione dell'alta velocità.

Il consigliere **Castorina** afferma che il bilancio si inserisce in un'azione più grande di risanamento, in considerazione che si rischiava il default. Ricorda che qualcuno provava a nascondere la presenza degli ispettori del Mef rispetto alla situazione precaria dell'ente. Condivide i temi posti dalla consigliera Marcianò: edilizia, beni, alienazione, etc. Evidenzia che nel bilancio sono stati inseriti 1,8 milioni in più per Castore, utili per i servizi essenziali.

Il consigliere **Versace** dichiara che l'aula consiliare è la sede in cui si dice la verità, non bisogna farlo attraverso comunicati stampa. Nell'augurare buon lavoro al consigliere Cardia, chiede allo stesso di chiarire quali sono le operazioni verità, e quali sono i dubbi relativi al bilancio. Non si può pensare che ci siano ombre, se lo si crede bisogna presentare delle denunce. Esterna apprezzamento per l'intervento del consigliere Marcianò e si augura che lei e Cardia esprimano voto favorevole sul Dup e sul bilancio previsionale.

Il consigliere **Cardia** rispedisce le accuse del consigliere Versace al mittente e chiede di spiegare alla città il motivo per cui la Commissione Bilancio è ancora senza presidente. Sottolinea che c'è stato un teatrino relativo alla sua sfiducia, e ricorda che, da regolamento, si può presentare solo con l'indicazione di un nuovo presidente, che, ribadisce, ad oggi non è stato eletto. Chiede, altresì, il motivo per cui la commissione Ambiente non si riunisce da 3 mesi, essendo che vi è il vice presidente che potrebbe convocare la seduta. Per quanto riguarda i concorsi annunciati 3 anni fa evidenzia il mancato espletamento, così come l'aumento delle ore per i precari Lsu.

Il consigliere **Ripepi** si chiede come fanno i consiglieri a vantarsi di un successo politico per il fatto che il governo ha finanziato le risorse perché eravamo indebitati. Si chiede se sono arrivati per grazia. Denuncia la mancanza di una visione strategica.

Il **Presidente**, a questo punto, passa alla trattazione degli emendamenti al DUP, alcuni già discussi in commissione.

Il **1° emendamento** inerente il programma triennale delle OO.PP. 2022/2024, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 137986 del 05.07.2022, è proposto dai consiglieri Demetrio Marino, Rulli e Maiolino.

Relaziona il consigliere Malara, che ne dà lettura. La proposta è corredata dai relativi pareri ed è stata approvata in commissione.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 19** (BARRECA, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO, VERSACE, CARDIA, MARCIANO', MARINO Demetrio E RIPEPI); **voti contrari 0; astenuti 0.**

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

Il **2° emendamento** inerente il programma acquisti beni e servizi, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 145021 del 13.07.2022, è proposto dal consigliere Ruvolo, che relaziona in merito. La proposta è corredata dai relativi pareri.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento, il cui esito, per alzata di mano, è il seguente: consiglieri presenti n. 19, **voti favorevoli 16** (BARRECA, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO, VERSACE E MARCIANO'); **voti contrari 2** (MARINO Demetrio E RIPEPI); **astenuti 1**(CARDIA).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

Il **3° emendamento** inerente il piano di alienazione e valorizzazione beni immobili, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 151318 del 20.07.2022, è proposto dai consiglieri Sera, Barreca, Califano, Ruvolo e Pensabene. Relaziona il consigliere Cuzzocrea. La proposta è corredata dai relativi pareri ed è stata approvata in commissione.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (BARRECA, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO e VERSACE); **voti contrari 0; astenuti 3** (CARDIA, MARINO Demetrio e RIPEPI).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

Il **4° emendamento** inerente il programma acquisti beni e servizi, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 155060 del 26.07.2022, è proposto dal consigliere Romeo, che relaziona in merito.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (BARRECA, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO e VERSACE); **voti contrari 0; astenuti 3** (CARDIA, MARINO Demetrio e RIPEPI).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

Il **5° emendamento** inerente il piano triennale del fabbisogno del personale, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 155256 del 26.07.2022, è proposto dal consigliere Ruvolo, che relaziona in merito. La proposta è corredata dai relativi pareri favorevoli.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione dell'emendamento, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 14** (BARRECA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAPELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE,

QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO e VERSACE); **voti contrari 0; astenuti 4** (CARDIA, MARCIANO', MARINO Demetrio e RIPEPI).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione n. 38 del 30.06.2022, in forma palese per appello nominale, che ottiene il seguente esito: consiglieri presenti n. 15, **voti favorevoli 14** (BARRECA, BURRONE, CALIFANO, CASTORINA, CUZZOCREA, MALARA, MARRA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, SERA e VERSACE); **voti contrari 1** (MARCIANO'); **astenuti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 37 del 27.06.2022, iscritta al 2° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "**Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011) e salvaguardia equilibri di bilancio - ex art. 193 del d.lgs 267/2000**" e concede la parola all'assessore Calabrò che relaziona in merito. Ribadisce che i finanziamenti concessi dal governo sono una vittoria politica: la sfida è di spendere le risorse. Chiarisce che i 138 milioni non sono un debito, nessuno dovrà restituire nulla: sono fondi a titolo perduto che vanno usati per rimediare al disavanzo di questa Amministrazione. Ricorda a tutti che lo scorso anno il bilancio è stato approvato il 30 agosto e già il giorno dopo il settore Finanze ha chiesto la predisposizione degli atti che oggi si stanno approvando. Aggiunge che proprio durante i lavori del Consiglio ha ricevuto un messaggio dalla Prefettura che annunciava la proroga per i bilanci di previsione al 31 agosto. Sottolinea che ciò vuol dire che sono tanti i Comuni in difficoltà.

Il consigliere **Demetrio Marino** definisce il parere espresso dai Revisori dei Conti la "Carta Magna", il punto di partenza per analizzare il documento contabile dell'Ente. Traccia il percorso del bilancio previsionale 2022/2024 con 3 punti importanti: il primo è l'indebitamento, il secondo è la spesa corrente e gli accantonamenti, il terzo è la previsione delle opere pubbliche. Chiede al Sindaco di sapere il risultato che lo stesso vuole portare nel bilancio di previsione in discussione. Chiede, altresì, come si intende procedere sul recupero delle somme per evasione tributaria, definendola la sfida delle sfide.

Il **Presidente** annuncia che il 27.07.2022 è pervenuto un emendamento al bilancio previsionale, proposto dal consigliere Ripepi ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 156994 del 28.07.2022. Informa che il dirigente del Settore Finanze con nota prot. n. 158312 del 29.07.2022 rappresenta l'impossibilità di esprimere il relativo parere poiché l'emendamento, così come proposto, risulta privo degli elementi di valutazione sia in termini quantitativi che qualitativi, necessari per il relativo esame ai fini degli effetti finanziari di bilancio.

Il consigliere **Demetrio Marino** propone 5 minuti di sospensione per discutere sulla presentazione di un atto di indirizzo sulla questione del Patrimonio.

Il consigliere **Ripepi** illustra l'emendamento proposto. Evidenzia che la legge prevede che le entrate dei canoni e delle dismissioni degli alloggi siano destinati ai lavori di manutenzione e ristrutturazione del patrimonio edilizio. Ma ciò non viene attuato dal Comune di Reggio, per cui ne chiede l'attuazione anche attraverso l'adozione di un atto di raccomandazione, da dichiarare immediatamente esecutivo.

Nel suo intervento, **il sindaco ff Brunetti** ringrazia il consigliere Cardia per il ruolo svolto in qualità di presidente della commissione Bilancio. Pur in sua assenza, afferma che avrebbe voluto suggerirgli che i luoghi deputati a discutere del bilancio sono le commissioni e il consiglio comunale. Per quanto riguarda la domanda formulata, relativa al personale e ai concorsi, gli suggerisce di aspettare il rientro del consigliere Neri: sarà lui a dire perché fino ad oggi non sono stati espletati i concorsi.

Riguardo al bilancio chiarisce che il risultato di oggi è il frutto del lavoro già intrapreso dal sindaco Falcomatà. Evidenzia che il documento finanziario consegna un milione e 800 mila euro da investire nei servizi essenziali. Afferma che si stanno pagando i debiti fuori bilancio che provengono da 40 anni di amministrazione, e, quelli pagati in 7 anni, non sono mai stati registrati nella storia di Reggio. Per il sindaco

ff, i fondi del patto per Reggio rappresentano l'ultima chance che ci è stata data. Sul parco lineare sono stati fatti ulteriori passi da gigante, ma serve un po' di tempo. Il dato positivo è che si vede l'area cambiare volto e l'obiettivo, con lavoro certosino, è di consegnare alla città il prolungamento del lungomare più bello d'Italia. Sul decreto Reggio il sindaco ff. afferma che è stato bloccato, rivisto, rifinanziato con più leggi, ha subito un blocco di sei mesi perché non c'era più il funzionario delegato. Comunica che si farà un'analisi serena su ciò che ancora serve alla città.

Il consigliere **Ripepi** chiede 5 minuti di sospensione per predisporre, in maniera univoca, l'atto di raccomandazione per il patrimonio edilizio.

Il consigliere **Ruvolo** suggerisce di dare mandato alla commissione bilancio per la redazione dell'atto nella sua prima seduta utile.

Non si registrano altri interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (BARRECA, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO e VERSACE); **voti contrari 3** (MARCIANO', MARINO Demetrio e RIPEPI); **astenuiti 0**. Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per appello nominale, la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. Viene votata l'immediata esecutività della delibera, registrando il seguente esito: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 15** (BARRECA, CASTORINA, CUZZOCREA, GIORDANO, LAELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, PENSABENE, QUARTUCCIO, ROMEO, RUVOLO e VERSACE); **voti contrari 3** (MARCIANO', MARINO Demetrio e RIPEPI); **astenuiti 0**.

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito delle votazioni e dichiara approvata la proposta e la relativa immediata esecutività.

A questo punto, i consiglieri si fermano in aula per la redazione dell'atto di raccomandazione da trasmettere alla prima commissione consiliare per la trattazione. I lavori vengono sospesi. Sono le ore 15.00. Riprendono alle ore 15.11. Formulato l'atto, il Presidente dichiara che lo stesso si acquisisce all'unanimità dei presenti, per poi inoltrarlo ai settori di competenza.

I lavori si chiudono alle ore 15.12

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Vincenzo Marra



Il Vice Segretario Generale  
D.ssa Iolanda Mauro

